Nouvel objet texte

Source: Prossimo Consiglio CEE. Ministero degli Affari Esteri, Archivio Storico Diplomatico Italiano, Telegramma in arrivo, n. 4737/04.02.1970, vol. 29/1970 (Telegramma ordinario. In arivo. Europa politica/Unione economica e monetaria.).
Copyright: (c) Ministero degli Affari Esteri, Archivio Storico Diplomatico Italiano
URL: http://www.cvce.eu/obj/nouvel_objet_texte-it-eaa771e8-af7f-4448-9980-5098d97e3bca.html
Last updated: 25/08/2015

ARRIVO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Lomb. TELEGRAMMA IN ARRIVO N. 4737

Cifra	Ricevuto da Testaiuti Decifrato da Zuffanelli	Il Revisore Sampoli

Provenienza Italdipl Bruxelles, li 4.2.70 ore --
Roma, li id. ore 13.00

Assegnazione Econ.
Visione Pol.
Stampa

OGGETTO
Prossimo Consiglio CEE
5-6 febbraio

Testo

67 - URGENTISSIMO. Seguito mio 66.

Davignon nel parlarmi della tradizionale "colazione a sei" offerta dal Presidente di turno, venerdì, mi ha detto che Harmel pensava di dividerla in due parti "l'aperitivo" (senza Commissione) dedicato all'unione politica ed il "pasto" dedicato ai problemi dello "approfondimento".

Era questa la seconda anta del famoso "trittico" ed era bene che si potesse dire che l'"approfondimento era stato approfondito" tanto più che le prospettive erano incoraggianti per l'impulso che un Economista di valore come Barre ("per fortuna francese, gollista ed intelligente") era in grado di dare in seno alla Commissione.

In quanto all''allargamento" Davignon dettomi che Harmel pensava che se ne dovesse parlare nelle sedute formali del Consiglio del 5-6: gli sembrava infatti giunto ormai il momento di "uscire dalle generalità" per affrontare problemi concreti di divisione del lavoro tra il Consiglio e la Commissione, imboccando quella "via media" da noi e dai belgi auspicata tra i 2 estremi: il francese e l'olandese.

./.

ARRIVO

SEGUITO TEL. IN ARRIVO N. 4737

FOGLIO N. 2.

Riteneva soprattutto importante che rappresentanti permanenti ricevessero fin d'ora gli opportuni orientamenti in vista delle auspicate "posizioni comuni".

Un programma pertanto carico ed impegnativo quello di domani e di dopodomani da affrontare a costo di una maratona. Ma in quanto all'unione politica Davignon ha ammesso con me che nel quarto d'ora dell'aperitivo sarebbe stato impossibile di prendere altra decisione se non quella di affidare ai collaboratori dei Ministri degli Esteri l'incarico di fare il "pool" delle rispettive idee al fine di redigere un documento di lavoro da esaminare nelle successive occasioni conviviali in modo che fosse ultimato per la fine di maggio.

Egli non aveva nulla in contrario di recarsi a Roma, come aveva fatto per UEO, per un primo scambio di idee con noi.

Comunicato Italrap.

MAZIO